



CITTA' DI
COLLEGNO



*DISCIPLINARE
PER LO SVOLGIMENTO E
L'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO DI
BILANCIO PARTECIPATO
PER L'ANNO 2016*

Approvato con deliberazione di G.C. n. del

Capo I Disposizioni generali

Art. 1 Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipato è uno strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio e rappresenta una modalità di costruzione del Bilancio di Previsione con il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Si inserisce nel più ampio processo di programmazione finanziaria, fino ad interessare la base democratica più estrema rappresentata dai cittadini, che vengono così direttamente coinvolti nella formulazione delle proposte di destinazione delle risorse dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta, secondo procedure che tutelino il rispetto dell'ordinamento degli Enti Locali.

Con il presente disciplinare viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione finanziaria e di costruzione del Bilancio di previsione del 2016 del Comune di Collegno.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Il Comune di Collegno, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di presentare proposte progettuali di utilizzo delle risorse pubbliche, nelle forme definite dal presente disciplinare e nell'ambito delle somme stanziare nel bilancio di previsione a tal fine.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

La Giunta Comunale individua le seguenti aree tematiche da sottoporre alla procedura partecipata:

1. PER COLLEGNO CITTA' DEL LAVORO (sistema economico del territorio, sostegno all'occupazione, commercio e artigianato, agricoltura)
2. PER COLLEGNO CITTA' CHE FA SCUOLA (infanzia e adolescenza, insegnanti e Famiglie)
3. PER COLLEGNO CITTA' DEI SERVIZI (casa, anziani, politiche sociali e welfare locale, società multietnica, integrazione delle persone con disabilità, sicurezza, salute e sanità)
4. PER COLLEGNO CITTA' SOSTENIBILE (Collegno città dei parchi, rifiuti, mobilità, benessere degli animali, energia, pianificazione urbanistica sostenibile, Collegno metropolitana)
5. PER COLLEGNO CITTA' DA VIVERE (promozione e capacità attrattiva della città, cultura, associazionismo e volontariato, sport, giovani, una città per le donne)

6. RISORSE E INNOVAZIONE (gestione delle risorse e della struttura comunale, Collegno smart city e dell'innovazione, bilancio e tassazione)
7. LA QUALITA' DELLA CITTA' (luoghi della città, spazi per la partecipazione)
8. PER COLLEGNO CITTA' DI PACE (convivenza, intercultura)

Art. 3 Budget del progetto e sua ripartizione

La Giunta Comunale si impegna a proporre al Consiglio Comunale di stanziare nel bilancio di previsione 2016 una somma da destinare al Bilancio Partecipato pari ad € 160.000, di cui € 40.000 in spesa corrente e € 120.000 in spesa in conto capitale.

Tale somma è destinata ad essere ripartita equamente negli otto Quartieri della Città.

Art. 4 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Collegno:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) i Comitati di Quartiere.

Si specifica che i membri dei Comitati di Quartiere non potranno presentare alcun progetto sotto la veste di cittadini, se allo stesso tempo avranno già presentato una proposta attraverso il Comitato di Quartiere di cui ne sono membri. Il cittadino e il Comitato di Quartiere può proporre un solo progetto.

Capo II Procedura partecipata

Art. 5 Fasi e modalità della partecipazione

L'Assessore al Bilancio del Comune di Collegno è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Il procedimento di Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Collegno renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza attraverso l'assemblea pubblica dove saranno informati sulle tempistiche, obiettivi e modalità di partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase – Formazione

Costituisce il livello di partecipazione in cui sono organizzati incontri pubblici al fine di facilitare la redazione della scheda progetto completandola correttamente in tutte le voci indicate. Inoltre, verranno approfondite le finalità del bilancio partecipato e le aree tematiche di riferimento per lo sviluppo delle idee progetto. Sarà predisposto un documento di valutazione della partecipazione, quale rilevazione di tutto il processo partecipativo, che sarà trasmesso alla Giunta comunale che potrà tenerne conto nella proposta di bilancio.

Terza fase – Candidatura dei progetti

La scheda progetto potrà essere ritirata nell' Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP, nei Centri di Incontro designati o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. La presentazione della scheda progetto dovrà essere effettuata tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente.

I progetti possono essere consegnati al seguente indirizzo:

Al Sindaco della Città di Collegno
Piazza del Municipio n. 1 – Ufficio Protocollo
10093 COLLEGNO (TO)

con indicato in oggetto: Progetto di Bilancio Partecipato, Titolo del progetto e Quartiere.

Le schede progetto sottoscritte dagli aventi titolo, potranno essere accompagnate da documentazione aggiuntiva (es. foto, documenti, descrizioni) che possano integrare il documento.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

Quarta fase - Selezione dei progetti ammissibili

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti dal presente Disciplinare sono verificate da tecnici, dipendenti del Comune di Collegno, individuati dalla Giunta Comunale.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente integrazioni, modificazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei progetti e dei documenti presentati.

Al fine di perseguire le finalità del Bilancio Partecipato, dovrà essere garantita l'equa ripartizione dei progetti su tutto il territorio (vedi Art. 3).

I criteri con i quali si valutano le proposte, osservazioni e progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Allineamento al programma elettorale.

Quinta fase – Presentazione pubblica dei progetti

Costituisce la fase in cui si vuole garantire a tutti i cittadini la possibilità di conoscere i progetti candidati e di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati. In questa fase si prevede l'esposizione pubblica dei progetti candidati.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet comunale.

Sesta fase – Votazione dei progetti

Ogni cittadino in riferimento all'art. 4 è chiamato a esprimere una preferenza attraverso il voto, sui progetti che l'Amministrazione ha valutato idonei alla candidatura.

Al voto, il partecipante, può esprimere una sola preferenza e votare una sola volta. Ove il partecipante esprima più voti, tutti i voti espressi saranno nulli.

Il voto potrà essere espresso in vari modi:

- online
- in modalità cartacea, compilando una scheda di voto, presso il Centro di Incontro e l'URP.

Art. 6 Suddivisione in aree territoriali

Ai fini della procedura partecipata il territorio comunale è suddiviso in quartieri individuando come sedi i Centri di Incontro: Margherita B. - Via Boves 8; Centroanchio - Via Pianezza 4; C'è' - Piazza Che Guevara 13; C'è' 2.0 - Corso Togliatti 65; Centro 44 - Corso Antony 44.

Art. 7 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a promuovere la partecipazione in tutte le fasi di attuazione del progetto.

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia di gruppi informali presenti sul territorio comunale.

A tale fine l'Amministrazione comunale fa ricorso a "figure coadiuvanti la partecipazione", che hanno il compito di facilitare la comprensione del progetto e la partecipazione.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III Norme finali

Art. 8 Modalità di attuazione dei progetti

L'Amministrazione comunale realizza i progetti individuati nell'ambito della procedura partecipata con le modalità e le forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore alla data di deliberazione della Giunta comunale.

Sarà pubblicato sul sito internet della Città di Collegno all'indirizzo www.comune.collegno.gov.it.

Art. 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 11 Revisione del disciplinare

Le procedure descritte nel presente disciplinare hanno natura sperimentale e la Giunta si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.

Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.